



MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITÀ E RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "M. BUONARROTI"
VIA CORRIDONI, 68 56024 PONTE A EGOLA - S. MINIATO (PI)
Tel. 0571-497052 Fax. 0571-497052
email: piic82600q@istruzione.it - pec: piic82600q@pec.istruzione.it
Cod. Min. PIIC82600Q - Cod. Fisc. 91008100504



Allegato alla circ. 100 del 04/12/2023

Al Personale Scolastico
Sito

Oggetto: **Comunicazione obbligatoria ex art. 3, co. 5, dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali¹**

Dati relativi allo sciopero proclamato **in data 7 dicembre 2023**:

Lo sciopero è stato indetto dalla/e seguente/i OOSS:

- **Cobas Scuola Sardegna**

Le percentuali di voto, in rapporto al totale degli aventi diritto, ottenute dalle OOSS che hanno proclamato lo sciopero alle ultime elezioni per l'RSU di istituto sono le seguenti:

Elettori aventi diritto al voto: 177			Schede validamente votate: 122			Seggi da assegnare: 3	
Lista	COBAS	SNALS CONFALS	ANIEF	UIL SCUOLA RUA	GILDA UNAMS	FLC CGIL	CISL FSRU
% voti in rapporto agli aventi diritto	24,29	-	6,21	2,25	23,72	2,82	9,6

¹ <https://www.aranagenzia.it/attachments/article/11283/PREINTESA%20SERVIZI%20MINIMI%20FIRMATA%20completa.pdf>

Sciopero Nazionale dell'intera giornata per giovedì 7 dicembre 2023 per tutto il personale Docente, Ata, Educativo e Dirigente, a tempo determinato e indeterminato, del comparto scuola (istruzione), in forza sia alle sedi nazionali che a quelle estere, proclamato dai Cobas Scuola Sardegna.					
Proclamante	% Rappresentatività a livello nazionale (1)	% voti nella scuola per le elezioni RSU	Tipo di sciopero	Durata dello sciopero	Note
Cobas Scuola Sardegna	0,15%		Nazionale e scuola	Intera giornata	
Sciopero riguardante tutto il comparto scuola (istruzione), docente, ata, educativo e dirigente in forza sia alle sedi nazionali che a quelle estere					
Motivazioni dello sciopero Cobas Scuola Sardegna					
contro il dimensionamento scolastico e la norma sull'aumento del numero minimo di alunne/i (da 900 a 1000), per mantenere l'autonomia degli istituti scolastici e il continuo smantellamento degli stessi istituti, con un futuro distruttivo dimensionamento scolastico che non tiene in alcun conto le specificità dei territori, prevede la creazione di Istituti "monstre" ingestibili e la perdita di migliaia di posti di lavoro; per la modifica della Legge Fornero e della Legge Dini che allungano a dismisura la vita lavorativa e prevedono pensioni miserabili per le prossime generazioni; contro il disegno di Legge di bilancio del Governo che peggiorerebbe le attuali e future pensioni intaccando anche i diritti acquisiti; contro l'autonomia differenziata, contro lo sperpero dei denari del PNRR e per l'abolizione dell'INVALSI; per l'immissione in ruolo di tutti i precari che hanno tre anni di servizio, con la modifica delle norme sul reclutamento e contro l'ultimo CCNL scuola; contro qualsiasi guerra e per la riconversione delle fabbriche di armi e la fine del loro commercio con investimenti di tali risorse nelle urgenti necessità sociali.					
Precedenti azioni di sciopero					
<i>a.s.</i>	<i>data</i>	<i>Tipo di sciopero</i>	<i>solo</i>	<i>con altre sigle sindacali</i>	<i>% adesione nazionale (2)</i>
2022-2023	02/12/2022	intera giornata generale	-	x	1,06
2022-2023	05/05/2023	intera giornata	-	x	0,94

NOTE

Fonte ARAN 4 <https://www.aranagenzia.it/rappresentativita-sindacale-loader/rappresentativita/triennio-2019-2021-provvisorio.html>

Fonte Ministero dell'istruzione

Nell'ambito dei **SERVIZI ESSENZIALI** di cui alla Legge n. 146/1990, è garantita la continuità delle seguenti prestazioni indispensabili da assicurare in caso di sciopero, al fine di contemperare l'esercizio del diritto di sciopero con la garanzia del diritto all'istruzione e degli altri valori e diritti costituzionalmente tutelati:

A. Istruzione Scolastica:

- a.1) attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità;
- a.2) vigilanza sui minori durante i servizi di refezione, ove funzionanti, nei casi in cui non sia possibile una adeguata sostituzione del servizio;
- a.3) vigilanza sui minori nelle istituzioni educative, anche nelle ore notturne.

B. Igiene, sanità e attività assistenziali a tutela dell'integrità fisica delle persone:

- b.1) raccolta, allontanamento e smaltimento dei rifiuti tossici, nocivi e radioattivi;
- b.2) servizi di cucina e mensa nelle istituzioni educative, erogabili anche attraverso la fornitura di pasti freddi o preconfezionati;

C. Attività relative alla produzione e alla distribuzione di energia e beni di prima necessità nonché gestione e manutenzione dei relativi impianti; sicurezza e salvaguardia degli edifici, delle strutture e degli impianti connessi con il servizio scolastico:

- c.1) vigilanza degli impianti e delle apparecchiature, laddove l'interruzione del funzionamento comporti danni alle persone o alle apparecchiature stesse;
- c.2) attività riguardanti la conduzione dei servizi nelle aziende agricole per quanto attiene alla cura e all'allevamento del bestiame;

D. Erogazione di assegni e di indennità con funzione di sostentamento:

- d.1) adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione delle singole istituzioni scolastiche, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti.

Il Dirigente Scolastico

Graziella Costanzo

(Firma sostituita a mezzo stampa ai sensi dell' art.3, comma 2 D. Lgs. n° 39/1993)

³ S rimanda alla fonte dati Ministero dell'Istruzione.